

Elogio dell'umiltà

Camminavo con mio padre, quando all'improvviso si arrestò ad una curva e dopo un breve silenzio mi domandò: "Oltre al canto dei passeri, senti qualcos'altro?"

Aguzzai le orecchie e dopo alcuni secondi gli risposi: "Ascolto il rumore di un carretto."
"Giusto", mi disse "E' un carretto vuoto".

Io gli domandai: "Come fai a sapere che si tratta di un carretto vuoto se non lo hai ancora visto?"

Allora mi rispose: "E' facile capire quando è un carretto vuoto, dal momento che quanto più è vuoto tanto più fa rumore".

Divenni adulto e anche oggi quando vedo una persona che parla troppo, interrompe la conversazione degli altri, è invadente, si vanta delle doti che pensa di avere, è prepotente e pensa di poter fare a meno degli altri, ho l'impressione di ascoltare la voce di mio padre che dice: "Quanto più il carretto è vuoto tanto più fa rumore".

Vi sono persone tanto povere che non hanno altro se non il denaro.

Nessuno è più vuoto di chi è pieno di sé.

L'umiltà consiste nel tacere le proprie virtù per permettere agli altri di scoprirle.

L'umiltà, serena e mansueta, giunge in fondo alle radici in silenzio, nutrendole.

